

Il giorno 2/05/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 106

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.07.02/15/2023

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto: *COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA. ACCORDO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DELL'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE AR.B.1 "COMPARTO ARTIGIANO DI VIA SPERANZA". DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, il Parere motivato in esito alla procedura di Valutazione Ambientale (VAS/Valsat) prevista nell'ambito del procedimento di approvazione della proposta di Accordo Operativo per l'attuazione dell'ambito di riqualificazione AR.B.1 "comparto artigiano di Via Speranza", sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria¹, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Dà atto** che la suddetta valutazione di compatibilità ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti della Relazione istruttoria² fornita da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) di Bologna, allegata al documento istruttorio sopra richiamato;
- 3) **Dispone** la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM, in conformità alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 25.06.2018, convocato nella seduta del 2 maggio 2024 ai fini della espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo in esame;

¹ In atti con PG n. 29548/2024.

² In atti con PG n. 22539/2024, successivamente integrata con PG n. 29441/2024.

- 4) **Dispone**, inoltre, la consegna al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM, nella medesima seduta, del parere³ previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
- 5) **Dà atto** che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di San Lazzaro di Savena congiuntamente al parere del CUM;
- 6) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione.

Motivazione:

Il Comune di San Lazzaro di Savena ha avviato il procedimento relativo all'Accordo Operativo in oggetto.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 19 e 38 L.R. 24/2017⁴. Si dà inoltre atto che il Comitato Urbanistico Metropolitan, previsto dalla L.R. 24/2017 è stato istituito con atto del Sindaco metropolitano P.G. n. 52466 del 26.09.2018, definendo nell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna la struttura tecnica operativa di supporto, per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CUM ai sensi della L.R. n. 24/2017.

La proposta di Accordo Operativo prevede l'attuazione di un'ampia parte dell'ambito AR.B.1, nel Capoluogo, in prossimità del parco fluviale del Savena, classificato dal PSC vigente (art. 4.18 delle NTA) come "ambito urbano da riqualificare per dismissione", convertendolo da produttivo-artigianale a residenziale.

L'area oggetto delle proposte di Accordo Operativo si trova a Sud-Ovest del Comune di San Lazzaro di Savena, a Sud della tratta ferroviaria della BO-AN e dell'asse autostradale-tangenziale della A14-E45. Il comparto, delimitato dalle vie Caselle, Commenda, Speranza e Ca' Ricchi, è caratterizzato da una forte connotazione produttiva/artigianale, in larga parte in dismissione; l'ambito si presenta oggi completamente saturo e privo delle dotazioni di base con una superficie impermeabilizzata vicina al 90% della St.

Il progetto di trasformazione dell'ambito prevede la realizzazione di una serie di edifici ad uso prevalentemente residenziale – per un totale di circa 190 nuovi alloggi – con servizi e attività

³ In atti con PG n. 27539/2024.

⁴ Il Comune di San Lazzaro di Savena rientra inoltre tra i Comuni colpiti dall'alluvione di maggio 2023, così come riportato nel D.L. 1 giugno 2023 n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023 n. 100. Pertanto, allo stesso viene applicata la proroga disposta dal medesimo D.L. 61/2023, così come chiarito dalla Regione con il parere del Responsabile del servizio giuridico (prot. 979084 del 25/09/2023). Ne consegue che il termine del 01/01/2024 disposto dall'art. 4 della L.R. 24/2017 per la stipula delle convenzioni urbanistiche relative agli strumenti attivati nel corso del periodo transitorio della LR n. 24/2017, risulta prorogato al 03/05/2024.

commerciali di dettaglio ai piani terra e nuovi spazi verdi. La superficie territoriale dell'intervento è di 33.005,81 mq e la SU massima realizzabile è pari a 18.310,57 mq (di cui 15.580,52 mq ad uso residenziale e 3.130,05 mq destinati ad usi compatibili con la residenza), suddivisi in sub-ambiti.

Relativamente alle dotazioni territoriali, l'Accordo prevede che una parte vengano realizzate e cedute all'Amministrazione (parcheggi pubblici: 603,10 mq; verde pubblico: 2.045,17 mq), mentre per la restante parte se ne prevede la monetizzazione (parcheggi pubblici: 5.152,71 mq; verde pubblico: 10.371,86).

L'Accordo prevede infine la cessione all'Amministrazione di tre aree verdi extra-comparto per dotazioni ecologiche e ambientali: un'area di 32.624,00 mq localizzata nei pressi di via Grotta (in capo al sub- comparto M5); un'area di 2.853,00 mq connessa al Parco della Resistenza e un'area di 4.786,00 mq situata a Idice, destinate al rafforzamento delle dotazioni esistenti (entrambe in capo al sub-Comparto M6).

Nell'ambito del procedimento in esame, la Città metropolitana fornisce le determinazioni in materia urbanistica oltre che le valutazioni relative alla sostenibilità ambientale e al rischio sismico anche in sede di Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM).

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. 27553/2024 ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza anche in sede di CUM entro il termine previsto dalla legge.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Si dispone, altresì, la consegna del presente provvedimento al Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) ai fini dell'espressione del parere.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri.

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 6) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 29548 del 02/05/2024) corredata da:
 - Istruttoria ARPAE AACM (in atti con P.G. 22539 del 5/04/2024, successivamente integrata con PG n. 29441 del 2/05/2024);
 - Parere sismico (in atti con P.G. 27539 del 23/04/2024).

Bologna, lì 02/05/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁶

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).